



ASSENZA

autore ignoto

colmavi il vuoto
della mia oziosa solitudine
mostravi tutta la tua gratitudine
stendendoti ai miei piedi
mi contemplavi
percependo a volte le mie azioni
ci capivamo
nell'incrociarsi dei nostri sguardi
e ci ritrovavamo
nel nostro mondo
forse
non ero solamente la tua padrona
ma qualcosa di più profondo
oggi non ci sei più
per me
sei una ferita aperta
nel ricordo
dentro al mio vuoto
nel ripiombato abisso
d'un'altra e più profonda
solitudine.

